



COME STANNO AFFRONTANDO LA RIPARTENZA I SETTORI AGRICOLO, CONSTRUCTION E LE RELATIVE FILIERE?

- Un webinar per provare a raccontare il futuro dei settori off-road
- Interverranno le associazioni di categoria

Milano, 8 maggio 2020

L'emergenza Covid-19 si è manifestata così improvvisamente e drammaticamente che, nonostante gli sforzi di tutti, ancora si fatica a individuare strumenti e procedure in grado di garantire un graduale ritorno alla normalità. Se è vero che i comportamenti di tutti dovranno essere orientati alla salvaguardia del bene primario, ovvero le vite umane, l'attività produttiva dovrà e potrà riprendere e, tra le nostre necessità e piccole libertà, rientra anche la ripartenza delle attività agricole, cantieristiche ed estrattive. Nonché tutte le produzioni direttamente a esse collegate.

Il webinar, in programma per venerdì 15 maggio alle 15, avrà tra i relatori **Alessandro Malavolti**, Presidente Federunacoma, **Gianni Dalla Bernardina**, presidente CAI, **Luca Nutarelli**, Segretario generale Unacea, **Marco Prospero**, Segretario generale Assodimi-Assonolo, **Fausto Villa**, presidente Federtec, e **Massimo Donà**, presidente Unimot Confcommercio. Prenderà parte alla tavola anche **Michela Magnanimo**, responsabile tecnico Unacea.

MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Lo tsunami coronavirus si è abbattuto anche sul comparto della meccanizzazione agricola. A colpire il settore al 'cuore' è il blocco a macchia di leopardo della produzione non solo di trattori, macchine e attrezzature, ma anche di componenti e ricambi, vitali per garantire il corretto funzionamento dei mezzi agricoli che ricoprono un ruolo chiave nella catena di approvvigionamento alimentare. Nella fase più 'calda' della pandemia, nei mesi di marzo e aprile, il blocco temporaneo delle produzioni è stato imposto più dalla motivata necessità sanitaria di salvaguardare i lavoratori e adeguare i cicli produttivi alle nuove esigenze in materia di sicurezza che dagli effettivi decreti legislativi dei vari Paesi, e infatti, pur con tutte le difficoltà e attenzioni del caso, in molte realtà europee le catene di montaggio sono rimaste operative. Diverso il discorso in Italia, area chiave per l'intero comparto mondiale, considerata la densità di aziende operanti nel settore a tutti i livelli. Nel Bel Paese la meccanica agricola è stata eliminata dall'allegato delle produzioni essenziali dal DM del 25 marzo. Salvo deroghe concesse dalle prefetture gli stabilimenti italiani hanno infatti dovuto bloccare la produzione perdendo inevitabilmente terreno nei confronti dei competitor europei che hanno avuto la possibilità di mantenere attivi gli stabilimenti. Ora si riparte con la fase 2, ma quanto tempo servirà per rimettersi in pari e quanto peserà il blocco sul bilancio annuale dell'intero comparto? Ciò che è certo è che anche in presenza di una riapertura a maggio dei siti industriali, i volumi prodotti saranno notevolmente ridotti, per la necessità di rispettare le norme di sicurezza e prevenzione all'interno degli impianti. E poi c'è tutto il problema legato alla mancanza di liquidità che ha investito i farmer e soprattutto i contoterzisti, ovvero i principali acquirenti di macchine agricole.

Con il patrocinio e la partecipazione di





COMUNICATO STAMPA

CONSTRUCTION

Imprese e OEM sono ripartite lo stesso giorno, 4 maggio. Ognuno con problematiche comuni: dal distanziamento sociale che comporta un rallentamento sia delle attività aziendali (turni in produzione ma anche negli uffici) che delle attività nei cantieri, dove ai DPI si aggiungono ulteriori dispositivi e disposizioni che obbligano alla riorganizzazione dei flussi lavorativi. Per non parlare dell'assistenza, nel settore construction quasi sempre "in campo" e non ancora abbastanza "in remoto" da facilitare il rispetto delle distanze (in questo caso anche geografiche) imposte per il contenimento del virus. Per non parlare della moltiplicazione esponenziale di superfici, attrezzi, macchine da sanificare. Prima dell'uso e del noleggio. E poi il problema (già cronico nel settore e oggi ancora più esacerbato) della mancanza di liquidità che in questo momento di ripartenza delle attività può diventare uno dei principali ostacoli, sia per le aziende Costruttrici e relativa rete vendita e assistenza, ma anche dei noleggiatori e delle imprese stesse.

LA FILIERA DELLA PROPULSIONE

Mai come in questi tempi il concetto di filiera si è manifestato per quello che è nella prassi. Il lockdown ha evidenziato la stretta interconnessione tra i vari ingranaggi del meccanismo che dal foglio bianco sviluppa un progetto fino a farlo diventare una macchina agricola o da cantiere. Un meccanismo complicato dalla diffusione asincrona della pandemia a livello mondiale. Mercato globalizzato dove il rallentamento della rete di fornitura può significare la paralisi per qualsiasi OEM. La catena cinematica, la trasmissione di potenza, l'ingranaggeria: una costellazione di componenti composta in buona misura da piccoli e medi produttori, distributori, centri di assistenza. In termini di impatto finanziario, di riflessi sui mercati e di organizzazione produttiva, cosa significa per loro la Fase 2 e quello che ne seguirà?

PER REGISTRARSI: <https://bit.ly/2YED92Z> (piattaforma Zoom)

UFFICIO STAMPA

Vte Public Relations
Fabrizio Dalle Nogare
fabrizio.dallenogare@vadoetorno.com
Mobile: +39 328 26 36 514 / Office: +39 02 55230950
Via Brembo, 27, 20139, Milano

Con il patrocinio e la partecipazione di



Media Partner



Organizzato da



#OFFROADRECOVERY

Webinar, 15 maggio 2020 - ore 15



COME STANNO AFFRONTANDO LA RIPARTENZA I SETTORI AGRICOLO, CONSTRUCTION E LE RELATIVE FILIERE?

Ore 15

Apertura della piattaforma, regole di collegamento e saluti iniziali

Ore 15.05

Tavola rotonda con gli ospiti della giornata:

Alessandro Malavolti, Presidente Federunacoma

Gianni Dalla Bernardina, presidente CAI

Luca Nutarelli, Segretario generale Unacea

Marco Prosperi, Segretario generale Assodimi-Assonolo

Fausto Villa, presidente Federtec

Massimo Donà, presidente Unimot Confcommercio

Michela Magnanimo, responsabile tecnico Unacea

Ore 16.10

Q&A e dibattito con il pubblico

Moderatori:

Stefano Agnellini, direttore della rivista Trattori

Fabio Butturi, direttore della rivista Diesel

Emanuela Pirola, direttore della rivista MC5.0-Macchine Cantieri

COMUNICATO STAMPA

Con il patrocinio e la partecipazione di



Media Partner

TRATTORI

MC5.0 MACCHINE CANTIERI

DIESEL

vte access equipment

vte drilling foundations

vadoelorno

Organizzato da

vte orsaMaggiore